

21 Febbraio 2007

TRATTO DAL VERBALE DEL 2 TAVOLO ACQUA DEL FORUM AMBIENTALE

Calamità, tenuta degli argini, interventi previsti di prevenzione e di emergenza, identificazione delle zone rischio. Zone a rischio già individuate: via Bon, via Fondaco, via Zappetti, Borgo S. Agnese, sottopasso di via A. Vespucci e il sottopasso di via Prati Guori.

CdB Pianura Veneta (Ing. Grego): evidenza che via Bon, via Fondaco, Borgo S. Agnese, via Zappetti sono zone di Portogruaro che si trovano più alte rispetto la restante parte del territorio e che si sono allagate perché recentemente asfaltate.

Il Centro di Portogruaro compreso tra le pompe è a basso rischio idraulico.
I casi puntuali di allagamento sono per lo più dovuti ad un mancato collegamento con fosse o ad interventi sottodimensionati.

Fuori dalle fosse il territorio di Portogruaro è a pompaggio meccanico; tutte le opere di bonifica costruite per servire zone agricole, ridimensionate perché a rischio di allagamento, una volta ogni 5 anni sono soggette ad un evento di esondazione, una volta ogni anno e mezzo presentano canali al limite della tracimazione.

Mentre l'agricoltura tollera gli eventi di esondazione, le città non lo fanno; le Regione Veneto dopo l'evento del 2000 ha previsto un'integrazione tra idraulica e urbanistica, evidenziando la necessità di maggiori pianificazioni.

TRATTO DAL VERBALE DEL 2 TAVOLO ACQUA DEL FORUM AMBIENTALE